

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.  
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA  
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it) – e-mail: [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)

**Nr.26 del 18 giugno 2007**

ciclostilato in proprio  
distribuzione gratuita

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA  
PERSONA MODELLO**

“.....per il resto chi se ne importa,  
sappiamo che nella storia della  
Repubblica poliziotti e carabinieri non  
hanno mai pagato, godono di un'immunità  
sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e  
brutalmente pericolosa come un estintore”.  
IL COISP

**CONTRATTO- APERTE LE TRATTATIVE**

Mercoledì scorso, 13 giugno, si è svolto l'incontro di apertura del tavolo delle trattative per il rinnovo del Contratto di Lavoro relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2006-2007. Presenti il COISP e le altre rappresentanze sindacali del personale della Polizia di Stato, del Corpo Forestale e della Polizia Penitenziaria, nonché le rappresentative dei Cocer delle Forze di Polizia militari e delle Forze Armate. Il Governo era rappresentato dal Ministro delle Riforme e dell'Innovazione nella Pubblica Amministrazione Luigi NICOLAIS, dal Sottosegretario Gian Piero SCANU, dal Vice Ministro del Ministero dell'Interno Marco MINNITI, dal Sottosegretario al Ministero della Giustizia MANCONI Luigi e dal Sottosegretario al Ministero dell'Economia Paolo CENTO. Ad inizio dell'incontro ha preso la parola il Ministro NICOLAIS il quale dopo il saluto a tutte le componenti del tavolo delle trattative ha affermato che quello odierno è il primo passo verso la definizione del rinnovo contrattuale che vede talune risorse economiche già stanziare mentre altre ne verranno previste in sede della prossima Legge Finanziaria. Ha quindi preso la parola il Sottosegretario SCANU, delegato dal Ministro a seguire le varie fasi del rinnovo del Contratto, il quale nel dettaglio ha precisato che per il 2006 ci sono risorse che consentiranno un aumento pari all'indennità di vacanza contrattuale che già si percepisce, mentre per il 2007 le risorse attuali permettono di garantire un incremento

**Sommario**

**Contratto - Aperte le trattative**

**Contratto - Precisazione del Presidente Cocer Interforze**

**Ordine pubblico a Roma - La rabbia del Coisp**

**Lettera di solidarietà a S.E. Angelo Bagnasco**

**Convenzione Tim - Eccola...finalmente!**

**Pensiamo ai prossimi campionati di calcio**

**Congedo straordinario per trasferimento Il Coisp ha ragione**

**Gruppo di lavoro ruoli tecnici**

**Commissioni ruoli tecnici**

**Titoli abilitazione al volo**

**Servizio COISP trasmissione sentenze**

**Convenzione**

**Ivan Liggi - Presentazione libro**

**Torneo internazionale di Torball**

**“L'angolo delle riflessioni”**

*Razza di bugiardi...(continua in ultima pagina)*

- pagina nr.2 -

mensile medio pari ad euro 56 complessive. Le risorse che verranno previste nella prossima finanziaria, però - ha aggiunto il Sottosegretario - permetteranno di implementare le risorse del 2007, a decorrere dal mese di febbraio, fino alla somma di euro 133 mensili di media. Sono seguite quindi le varie dichiarazioni dei rappresentanti delle OO.SS. e dei Cocer, i quali hanno affermato ampia disponibilità a sottoscrivere in tempi brevi, e bene, l'accordo contrattuale. Un accordo che per la parte economica - ha confermato il Governo - **continuerà ad esplicitarsi in due anni e non in tre come accadrà con il restante pubblico impiego.** Il COISP, nelle sue dichiarazioni con il Segretario Gen.le Agg.to Barrella, ha preliminarmente valutato positivamente la dimostrazione di grande responsabilità evidenziata dal Ministro dell'Interno AMATO e dal Vice Ministro MINNITI nel sostenere in Commissione Affari Costituzionali la grave situazione di carenza di uomini, mezzi ed economica in cui si trova l'apparato della sicurezza ed in particolare la Polizia di Stato (pur rimanendo anche Loro responsabili per la risoluzione di queste problematiche essendo parte di spicco dell'attuale Governo) per poi quindi sottolineare alla parte governativa presente al tavolo delle trattative come a quella dimostrata responsabilità dovrebbe seguirne altra da parte del Parlamento prevedendo maggiori risorse, rispetto agli 80 milioni di euro sinora stanziati, per la specificità e la professionalità del personale che garantisce la sicurezza nel paese. I 10 euro mensili attualmente previsti per compensare la specificità del nostro lavoro in realtà non può dirsi che soddisfino le aspettative del personale, né che riconoscano la peculiarità dei compiti cui i poliziotti vengono chiamati. Questa O.S. ha chiesto al Governo di chiarire la sua posizione in merito alla politica che intende attuare per garantire seriamente la specificità del comparto sicurezza anche rispetto a quello della difesa, al riordino delle carriere ed alla

contrattualizzazione della dirigenza. **La prossima riunione è stata fissata per domani, 19 giugno, alle ore 10.00.** Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### CONTRATTO PRECISAZIONE DEL PRESIDENTE COCER INTERFORZE

In relazione alla notizia dell'apertura delle trattative, sopra riportata, riceviamo e pubblichiamo la precisazione dei COCER:

*Dall'articolo in evidenza sul Vostro sito, pubblicato in data 14.6.2007 con il titolo "Contratto. Aperto il tavolo delle trattative", si evince che i COCER hanno affermato ampia disponibilità a sottoscrivere in tempi brevi, e bene, l'accordo contrattuale.*

*In merito, Vi prego di voler precisare quanto segue: "I COCER hanno sottolineato l'esigenza non solo di ulteriori risorse finanziarie in generale per il contratto e in particolare per la specificità e per concretizzare la parte normativa, ma soprattutto hanno evidenziato come sia indispensabile effettuare un incontro con il Governo per affrontare tutte quelle problematiche irrisolte (tra le principali quella alloggiativa, precariato, previdenza, risorse per l'esercizio, esodi, riordino dei ruoli) senza il quale, ferma restando la disponibilità al confronto, non sarà possibile esprimere un giudizio sul contratto stesso".*

*Cordiali saluti  
Gen. D. Domenico Rossi*

#### ORDINE PUBBLICO A ROMA LA RABBIA DEL COISP

Con due distinte lettere indirizzate, la prima, al Dipartimento della P.S. e, la seconda, al Ministro dell'interno Amato, al Vice Ministro Minniti ed al Capo della Polizia De Gennaro, il COISP ha fortemente denunciato quanto subito dai poliziotti in servizio d'ordine pubblico a Roma, sabato 9 giugno, in occasione della visita del presidente Bush, protestando, altresì, per la totale mancanza di equipaggiamento idoneo da parte del personale permanente di alcune S.A.A., dei frequentatori del 63° e 64° corso A.A.T., del personale della Questura di Roma e del Dipartimento

- pagina nr.3 -

della P.S.. Sabato 9 giugno ai poliziotti è stato negato l'elementare **diritto di autodifesa**, diritto concesso ad ogni singolo uomo, che, se aggredito ingiustamente e fisicamente, deve difendersi. Per quasi un'ora, agli Operatori delle Forze dell'Ordine è stato impedito di reagire ad un fitto lancio di oggetti contundenti che ha provocato numerosi feriti tra i poliziotti, con il divieto di effettuare giustificate cariche di alleggerimento, in nome di ragioni di opportunità, nel non voler coinvolgere i manifestanti pacifici situati dietro il centinaio di facinorosi violenti che hanno attaccato la Polizia. Agli stessi funzionari "sul campo", che hanno comandato i reparti attaccati e che hanno subito in prima persona la sassaiola continua, nulla può rimproverarsi. **Ai poliziotti si può chiedere spirito di sacrificio, non spirito di martirio!** Questa gravissima situazione aveva condotto il COISP a titolare, lo stesso 9 giugno, un suo comunicato "**CARNE DA MACELLO**", un comunicato che esprimeva la rabbia, il malessere ed il disagio provato dai poliziotti. E' scellerata ed immorale la mentalità che ritiene che i soldati sono pagati, in ogni caso, per farsi ammazzare in guerra ed i poliziotti, in ogni caso, per farsi picchiare in Ordine Pubblico. Inoltre, il COISP ha lamentato l'illegittima ingerenza del Prefetto di Roma in questioni che attengono alla gestione tecnica e che sono di competenza del Questore. Il Prefetto non può svolgere quindi per legge i compiti operativi del Questore come non può decidere se è necessario o meno ed autorizzare cariche di polizia, come forse è accaduto a Roma. Se ciò dovesse ripetersi nelle altre province, accadrebbe che i prefetti, spesso provenienti dall'amministrazione civile (a digiuno di ordine pubblico operativo), ampiamente deresponsabilizzati delle sorti di personale non proprio, decidano invece delle loro fortune e delle strategie operative, pur non conoscendo, in concreto, cosa siano dei servizi di polizia, con conseguenze tragicamente

immaginabili! A tutto ciò si aggiunga la mancanza di certezza della pena e l'assenza del reato di oltraggio a pubblico ufficiale problemi gravemente attuali. A queste condizioni gli uomini e le donne della Polizia di Stato vogliono sapere cosa ci guadagnano a rinunciare al loro sacrosanto diritto almeno di difendersi, se i criminali che tirano le pietre non vedranno e, ribadiamo non vedranno mai, il carcere, restando di fatto degli impuniti?

Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**LETTERA DI SOLIDARIETA' A S.E.  
ANGELO BAGNASCO**

Il COISP, a seguito delle minacce subite da S.E. Angelo Bagnasco, oltre ad inviare specifici comunicati stampa ripresi dagli organi di informazione, ha indirizzato all'Arcivescovo questa lettera di solidarietà:

*A nome di tutto il Sindacato di Polizia Coisp, Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia, voglia sentirci vicini in questi giorni che La vedono soggetto a minacce ed offese.*

*Sappiamo che la Sua Missione pastorale ed apostolica trascende questi fatti e che la Sua serenità di cristiano e di Padre non abbisogna di solidarietà, poiché c'è Dio e Gesù a starLe vicino.*

*Tuttavia, desideriamo esprimere la nostra partecipazione di uomini, il nostro affetto, il costante rifiuto di ogni intimidazione, l'auspicio che ogni espressione, soprattutto di guida morale, possa essere sempre libera e feconda.*

*Nel rigettare qualsivoglia intimidazione e i vergognosi attacchi, sappia che ogni appartenente al Coisp intende manifestarLe il proprio individuale sostegno, affinché ancor più serenamente Lei possa continuare la sua Missione spirituale.*

*Il Segretario Generale del COISP  
Franco Maccari*

**CONVENZIONE TIM-  
ECCOLA... FINALMENTE!**

Il COISP l'ha pretesa e si è battuto per essa, i poliziotti l'hanno ottenuta. Il COISP aveva denunciato la lentezza nel renderla attiva: adesso, finalmente, ecco

- pagina nr.4 -

la Convenzione con la TIM per i poliziotti! Mercoledì della scorsa settimana, 13 giugno, il Dipartimento ha inviato a tutti gli Uffici e reparti la circolare N. 559/C/5/H/55 avente oggetto "Convenzione per la fornitura di servizi di telefonia mobile per il personale della Polizia di Stato." In particolare la circolare dispone che: "...Attraverso il portale "Doppia Vela" della rete intranet della Polizia di Stato il dipendente, dopo aver preso visione della Disciplina del servizio, potrà acquisire il modulo di adesione all'offerta da compilare ai fini dell'assegnazione della Sim Card. Dallo stesso portale potrà essere acquisito l'atto di delegazione all'Amministrazione per il pagamento degli importi, relativi al traffico personale effettuato dal dipendente utilizzatore dell'utenza, che con l'addebito in busta paga del costo dei consumi si assume l'accollo del debito, divenendo l'unico soggetto obbligato.

Il modulo di delegazione dovrà essere consegnato all'Ufficio Amministrativo-contabile competente, che provvederà ad inviare il numero delle richieste, corrispondenti alle Sim Card da distribuire, al fax 06/46547643 presso l'Ufficio Programmazione ed Interventi Assistenziali.

Sulla base dei dati pervenuti verranno inviate ad ogni Ufficio Amministrativo-contabile le Sim Card per la consegna ai richiedenti l'avvio delle procedure inerenti le ritenute delegate.

Una volta in possesso della scheda telefonica il dipendente dovrà inoltrare alla società di telefonia, attraverso il portale dedicato, la richiesta di attivazione. L'utenza sarà operativa entro i quindici giorni successivi...."

Tuttavia, e giusto per ritardare ancora un po' questa applicazione della convenzione al personale, il Dipartimento comunica che non è stato ancora fornito al portale intranet 'Doppiavela' il link per il collegamento ai moduli di adesione e atto di delega all'Amministrazione per il pagamento degli importi. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### PENSIAMO AI PROSSIMI CAMPIONATI DI CALCIO

Con un comunicato stampa ripreso dai massimi organi di informazione, il COISP - considerato che i campionati di calcio sono terminati - ha chiesto che si pensi

sin da ora ad i prossimi, ponendo pubblicamente l'attenzione sulla questione sicurezza all'interno e fuori dagli stadi. Infatti, come dichiarato dal Segretario Generale Maccari, "Quanto avviene ora negli stadi porta ad un allucinante assunto: la Polizia di Stato non dovrebbe solo salvaguardare l'ordine pubblico, tralasciando altri ben più importanti compiti di prevenzione che una partita di calcio (peraltro in situazione di pesante mancanza di mezzi e di uomini), ma anche prenderle, oggetto di offesa fisica negli stadi come nelle manifestazioni dei No Global, se rammentiamo gli ultimi episodi di Roma, per la visita di Bush. Anche se la nostra professione è rischiosa, anche se abbiamo giurato fedeltà allo Stato, anche se il nostro ultimo sacrificio ci porta a donare la vita per salvaguardare i cittadini, la Costituzione ed il bene collettivo, ci teniamo alla pelle e alla nostra incolumità come qualsiasi altro uomo o donna. C'è una non leggera differenza fra donare la propria vita e buttarla." Le ipotesi sono solamente due:

- o lo Stato è presente negli stadi, obbligando chi orbita attorno al pianeta calcio ad una rivoluzione culturale, anche nei confronti delle Forze dell'Ordine (azione persuasiva), ma ferreo ed inflessibile innanzi al minimo incidente provocato o in fieri d'esserlo, dai tifosi/delinquenti (azione dissuasiva);
- oppure ne sia totalmente assente, affidando alle società di calcio la gestione e la responsabilità dell'ordine pubblico.

Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### CONGEDO STRAORDINARIO PER TRASFERIMENTO IL COISP HA RAGIONE

Il COISP è intervenuto in più occasioni presso il Dipartimento per denunciare l'irrazionale interpretazione che, in più parti, sono state date da "integerrimi" Dirigenti alle norme relative al diritto del dipendente a fruire di un periodo di

- pagina nr.5 -

congedo straordinario a seguito del trasferimento in altra sede. L'Amministrazione ha adesso risposto al COISP con una dettagliata nota che dà pienamente ragione a quanto espresso dal sindacato. Eccola...e fatela vedere a quei Dirigenti che ancora si ostinano a non riconoscere il diritto a fruire di un periodo di congedo straordinario quando si è trasferiti anche a domanda.

OGGETTO: Congedo straordinario per trasferimento.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP-UP-FPS = ROMA =

Si fa riferimento alla nota n. 581/07 S.N., datata 24 maggio u.s., concernente l'oggetto.

Al riguardo si rappresenta che l'Ufficio Ordinamento ha fornito l'orientamento che segue.

La "ratio" dell'istituto del congedo straordinario per trasferimento, come illustrato con le circolari n. 333-A/9802.B.B.5.4, datate rispettivamente 13.02 e 03.08.1996, è quella di consentire, al dipendente destinatario del provvedimento di cui si tratta, il disbrigo delle incombenze connesse al trasferimento stesso, come esplicitamente precisato dall'art.15 del D.P.R. n. 395 del 31 luglio 1995, che ha introdotto il beneficio in questione "per le esigenze di trasloco e di riorganizzazione familiare presso la nuova sede di servizio".

Nella circolare datata 3.8.1996 è espressamente chiarito, tra l'altro, che, nell'istanza con cui si richiede la fruizione del congedo in esame, il dipendente deve esplicitare esigenze connesse al trasloco e alla riorganizzazione familiare.

Tuttavia, come evidenziato nella medesima circolare, "la circostanza che il dipendente, a seguito del trasferimento, non abbia effettuato un trasloco o spostato il nucleo familiare, non va considerata preclusiva alla concessione del congedo".

Si pensi, ad esempio, al caso in cui un dipendente si trasferisca, con la propria famiglia, nella nuova sede di servizio, andando ad occupare un alloggio già arredato oppure si trasferisca da solo nella nuova sede, lasciando il nucleo familiare a vivere nella località in cui egli stesso prestava precedentemente servizio.

Appare ovvio che, in entrambe le situazioni sopra illustrate, l'interessato, pur non avendo effettuato un materiale trasloco di masserizie o non avendo spostato il nucleo familiare, sarà comunque impegnato nel disbrigo delle incombenze connesse al trasferimento effettuato, dovendo provvedere, ad esempio, all'allaccio delle varie utenze, al cambio della scuola per i figli, alla iscrizione presso un nuovo sanitario di fiducia, alla modifica del domicilio, etc., esigenze indubbiamente riscontrabili anche

nel caso in cui il dipendente, in veste di accasermato, vada ad occupare un alloggio di servizio, come riconosciuto dall'art. 19 del D.P.R. n. 254 del 16 marzo 1999 e, da ultimo, dall'art. 19 del D.P.R. n. 164 del 18 giugno 2002.

Pertanto, a fronte di una istanza che, come previsto, illustri le incombenze che, a seguito del trasferimento, sono a carico del dipendente, il congedo richiesto potrà essere accordato, in un'ottica estensiva rispetto alle previsioni del D.P. 395/95, anche senza il materiale trasporto di masserizie o nei casi in cui non si sia verificato lo spostamento del nucleo familiare.

Comunque l'interessato deve specificare, nella relativa istanza, quali siano le esigenze riorganizzative alle quali deve far fronte in conseguenza del cambiamento di sede, ai fini di una giustificata autorizzazione del periodo di congedo, così come stabilito nelle citate circolari.

Di conseguenza, istanze palesemente carenti di motivazione, non potranno che essere rigettate.

Si prenda infatti in considerazione il caso di un dipendente "pendolare", autorizzato, per utilità personale, a risiedere in sede diversa da quella ove è ubicato l'Ufficio, che, a seguito del provvedimento, viene trasferito nella località dove già stabilmente vive con il proprio nucleo familiare in un alloggio agibile e produce una istanza di congedo nella quale, per la peculiarità della situazione, non può addurre adeguate giustificazioni.

In tal caso, la richiesta non potrà essere favorevolmente accolta: infatti non si può ritenere giustificato soprassedere sulla circostanza che l'Ufficio è legittimamente a conoscenza che, a seguito di trasferimento, non si è verificata, in capo al medesimo dipendente, la necessità di provvedere ad alcuna riorganizzazione, avendolo, l'Ufficio stesso, autorizzato a risiedere altrove.

Per completezza d'informazione si precisa che, alla luce delle disposizioni contenute nelle circolari illustrative in materia, la documentazione comprovante le esigenze connesse al trasloco andrà prodotta in allegato all'istanza nell'ipotesi in cui il periodo di congedo straordinario per trasferimento venga fruito in epoca successiva al trasferimento, entro limiti di ragionevole connessione con questo, allo scopo di giustificare il differimento.

**Questo è il COISP!  
Dalla parte dei poliziotti!!**

### COMMISSIONI RUOLI TECNCI

Il Dipartimento della P.S. ha inviato al COISP la nota contenente gli ordini del giorno delle Commissioni per il personale dei ruoli tecnici dei periti, revisori, collaboratori ed operatori nonché per gli orchestrali della banda musicale, convocate per il 3 luglio. Le Commissioni procederanno ad approvare gli scrutini per le promozioni a qualifiche superiori, attribuzioni giudizi complessivi ed altro. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### GRUPPO DI LAVORO RUOLI TECNICI

Il COISP aveva sollecitato il Dipartimento della P.S. a comunicare gli esiti del lavoro svolto dal gruppo di studio, nominato con decreto del Capo della Polizia, per procedere a proposte in merito ad una "globale revisione del quadro normativo che disciplina il personale appartenente ai ruoli tecnico-scientifici della Polizia di Stato, finalizzata all'individuazione dei necessari adeguamenti ed aggiornamenti" (leggasi Coisp flash nr.19). Il Dipartimento ha assicurato che non mancherà di informare il sindacato come previsto dalla legge. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### TITOLI ABILITAZIONE AL VOLO

E' stato pubblicato il decreto del Capo della Polizia sui titoli per l'esercizio delle attività di volo del personale della Polizia di Stato. Il decreto è visionabile su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it) sono consultabili due sentenze rispettivamente del TAR di Catania, riguardante l'assistenza tecnica nel giudizio disciplinare per i dipendenti della Polizia di Stato, e del TAR di Pescara, che ha riconosciuto il reato di "mobbing" in danno di rappresentante sindacale.

- pagina nr.6 -

### CONVENZIONE

Il Dipartimento della P.S. ha stipulato una convenzione con la Società "Nuovi Orizzonti" per l'organizzazione di vacanze studio o ludico ricreative - per ragazzi e giovani suddivisi per fasce di età dai sei ai venticinque anni in Italia e all'estero - a favore del personale della Pubblica Sicurezza sia in servizio che in quiescenza. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### IVAN LIGGI - PRESENTAZIONE LIBRO

Sta per essere pubblicato il nuovo libro di Ivan Liggi "Per Grazia Ricevuta". Come ricorderete, l'impegno profuso per fargli ottenere la "grazia", ha dato l'insperato risultato proprio nel momento più bello per un ricongiungimento familiare, il Natale! Dopo aver tanto sofferto l'ingiustizia della detenzione per un omicidio non voluto, a dispetto della valutazione implacabile di un giudice un po' *torquemada*, Ivan ha voluto cristallizzare i momenti più significativi passati in carcere per renderci tutti partecipi del conflitto interiore da lui vissuto, ma anche della solidarietà che ha riscontrato proprio in quel mondo che sembrava lo avesse abbandonato a se stesso, fino all'epilogo finale. Prenotazioni del libro, che sarà presentato a Cesena il 16 ottobre p.v. ed avrà un costo di 10 euro, presso le Segreterie COISP.. Per ogni altro utile chiarimento e/o prenotazione, si possono contattare i numeri di telefono: [320.7469419](tel:320.7469419) e [329.2311682](tel:329.2311682), oppure inviando una e-mail a [cagliari@coisp.it](mailto:cagliari@coisp.it)

### TORNEO INTERNAZIONALE DI TORBALL

Si è svolto a Venezia, dal 15 al 17 giugno, il torneo internazionale di Torball (palla sonora per non vedenti) manifestazione sportiva in memoria di Totò Lippiello, poliziotto della Squadra Mobile deceduto nell'adempimento del proprio dovere. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).



### "L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

#### Razza di bugiardi

([www.javert.it](http://www.javert.it))

*Solitamente i poliziotti dicono bugie. Per mandare in galera gente innocente, per contestare violazioni inesistenti, per negare diritti altrimenti sacrosanti ai cittadini. Mentono sui numeri dei partecipanti alle manifestazioni, sui feriti negli scontri, falsificano prove durante le indagini. Insomma sono autori di una schifezza consolidata. E godono, in più, di una immunità sicura. (Questa [ultima frase](#) è addirittura di un Senatore della Repubblica.)*

*Che brutta gente siamo.*

*Quello che mi sfugge è il vantaggio che il poliziotto mentitore ricaverebbe da tutto questo.*

*Avanzamenti di carriera? Denaro? Fama? Eppure sembra che il virus della bugia, secondo un certo pensare, sia latente in tutte le giubbe blu italiane. Una sorta di DNA.*

*Adesso però, un poliziotto col dono della verità è saltato fuori.*

*Un vicequestore, che aveva mentito per cinque anni sui fatti del G8 di Genova, ha improvvisamente trovato la retta via svelando la sua verità su quella sventurata giornata.*

*E da subito questa versione è diventata attendibile e certa. Lo sbirro non mente più. O è il contrario?*